CHIARA ZAPPINO III D

TEMA

“chiudi gli occhi per qualche istante … cosa vedi?”. Scrivi le tue sensazioni in una lettera da inviare ad un tuo coetaneo non vedente. Se vuoi, chiedigli cosa ti interesserebbe di lui.

Nella società di oggi le persone non vedenti non sono da sole, ma vengono seguite da un Sistema Sanitario Nazionale che insegna loro l’alfabeto Morse e già possono scrivere, leggere e quindi condurre una vita quasi normale. Infatti molte persone cieche riescono a trovare degli impieghi e quindi fare un lavoro impegnativo dal punto di vista intellettivo.

Nonostante queste persone non possano vedere, sviluppano altri sensi, i quali udito,olfatto. Per altro, i ciechi si fanno aiutare, oltre che da persone, anche da cani che li guidano negli ambienti che non conoscono, e quindi nuovi, mentre nei luoghi che conoscono riescono a muoversi con facilità.

Lo stato si è impegnato a fare delle leggi per facilitare il percorso in ambienti non familiari ai disabili, quali i bagni, le scale di accesso ai treni, agli autobus e nei supermarket. Ci sono anche istituti dedicati a loro e a persone che si occupano di essi.

Secondo me, questi istituti che accolgono queste persone disabili, oltre che ad essere un’ottima iniziativa, sono un beneficio per la società.

Non solo istituti, ma ci sono anche volontari che si dedicano con abnegazione a queste persone in modo da alleviare la loro sofferenza e ad aiutarli ad ambientarsi.

Oltre che a nascere ciechi, si può diventare a causa di malattie, infatti nessuno di noi si può considerare esente da queste disabilità, per cui dovremmo impegnarci ad aiutarli a vivere bene.